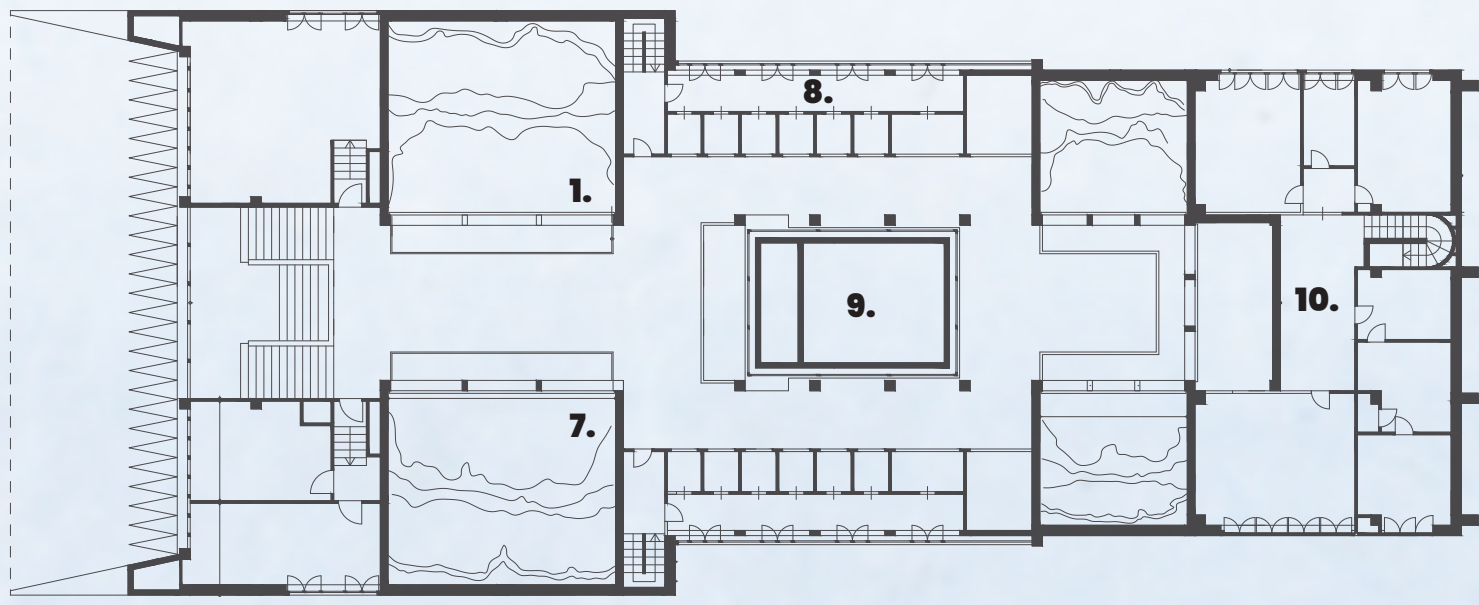
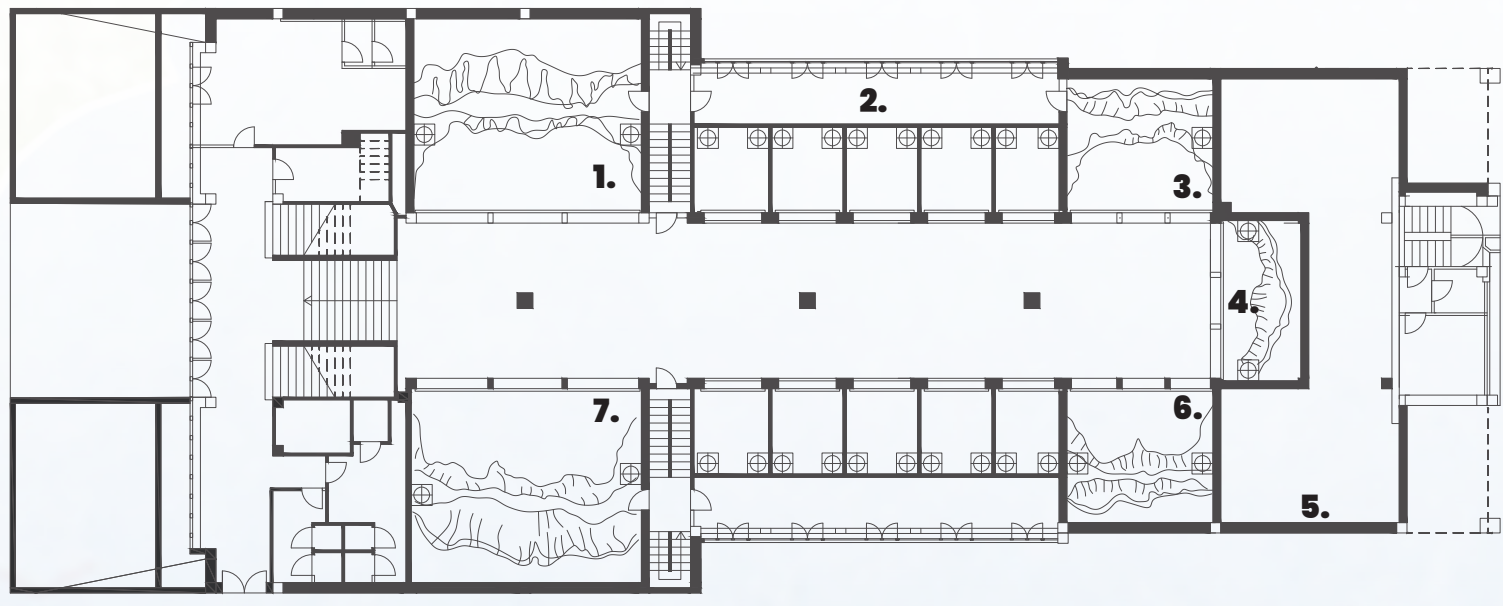


L'Acquario-Rettilario di Enzo Venturelli



1. INDONESIA
2. VASCHE ACQUARI
3. AFRICA
4. TROTE
5. LOCALI TECNICI
6. MEDITERRANEO
7. AMAZZONIA
8. RETTILARI
9. COCCODRILLARIO
9. APPARTAMENTO DEL CUSTODE*

*I termini utilizzati sono gli stessi impiegati da Venturelli all'interno dei suoi disegni per descrivere le diverse aree presenti nel progetto.

Ciò che caratterizza il prospetto, sono le dentellature, le quali hanno funzione di frangisole e che, con la pensilina e la vetrata continua di accesso, formano l'elemento architettonico predominante e donano all'edificio un aspetto zoomorfo.

Per quanto riguarda le sezioni espositive, al piano seminterrato si sviluppano dieci piscine che vengono sostituite, al piano superiore, da vetrine e gabbie per i rettili che sono posizionate attorno la gabbia centrale contenente il coccodrillo.

Oltre alle tradizionali gabbie, Venturelli disegna cinque enormi spazi vetrati attorno all'entrata e in coda all'edificio nei quali è possibile osservare diversi tipi di ecosistemi. Oltre alle funzioni espositive, dedica spazio anche a un laboratorio, uffici amministrativi, sale comuni ed espositive e posiziona sul retro dell'edificio anche la casa del custode.

Progetto di Enzo Venturelli per l'Acquario Rettilario del Giardino Zoologico all'interno del Parco Michelotti. L'edificio venne commissionato a Venturelli dalla ditta Molinar e venne inaugurato il 28 Maggio 1960.

L'edificio si articola su quattro livelli: il piano interrato che si estende per tutta l'area dell'edificio e che funge da magazzino, il piano seminterrato che ospita le vasche dell'acquario, il primo piano che ospita i rettili e infine il piano copertura e lucernario, il quale è

La pianta disegnata da Venturelli presenta una forma a T, distribuendo in maniera simmetrica tutti gli ambienti.

